

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	Castello di Malpaga			
----------------	----------------------------	--	--	--

36	Il Giornale di Treviglio	10/04/2015	<i>POLEMICA - CODE ANCHE IN CENTRO PAESE PER L'USCITA OBBLIGATA DEI MEZZI: "COLPA DEL SENSO UNICO"</i>	2
----	--------------------------	------------	--	---

Polemica - Code anche in centro paese per l'uscita obbligata dei mezzi: «Colpa del senso unico»

CAVERNAGO (vsv) Non poteva che riaccendere il dibattito politico, il caos di traffico causato dal primo evento culturale organizzato al Castello di Malpaga. Il primo non solo in termini di affluenza, che ha dimostrato la grande attrattiva del borgo medievale, ma anche come banco di prova della nuova viabilità istituita con il doppio senso unico sulla strada bassa che collega Ghisalba a Cavernago.

Il fiume di automobili in ingresso, provenienti dalla ex sp96 e da via Marconi, non hanno infatti trovato nel borgo un sistema di parcheggi altrettanto capiente: ben presto il parcheggio prospiciente al castello è giunto a saturazione e gli automobilisti hanno preso a parcheggiare a bordo strada lungo via Marconi, componendo una lunga coda che ha oltrepassato l'incrocio per raggiungere la zona del Triangolo.

Non è andata meglio all'uscita: il nuovo senso unico, impedendo alle auto di raggiungere la Bassa percorrendo a ritroso la ex sp96, ha obbligato le auto a proseguire fino all'altezza del centro sportivo, per poi scegliere se svoltare su via Ungaretti (andando incontro alle code per immettersi sulla statale, all'altezza del ristorante Jolly) oppure attraversando il centro di Cavernago e raggiungere così la rotatoria posta più a nord. «Durante il primo evento culturale al Castello di Malpaga via Ungaretti e via Papa Giovanni XXIII sono state invase da centinaia di auto, deviate in paese grazie ai sensi unici - hanno commentato gli esponenti della lista civica di minoranza "Cavernago Evviva" - Qui i casi sono due: o dobbiamo sperare che non si facciano più eventi a Malpaga, oppure che le auto siano tutte "euro cinque". Altrimenti la classica gita fuori porta diventa un

aerosol di particolato per chi vive a Cavernago. Con tutte le feste delle associazioni alle porte, ci auguriamo che chi ha istituito questo senso unico si impegni per migliorarlo».

«Non è colpa del senso unico se si sono registrati problemi viabilistici durante l'evento culturale, che è stato organizzato da un privato - ha spiegato, dal canto suo, il sindaco **Giuseppe Togni** - Durante le sagre estive, in particolare la Sagra dei due Castelli, il problema dei parcheggi era stato risolto mettendo a disposizione dei terreni agricoli da adibire a parcheggio. In seguito erano state individuate due aree, una in località Rogge Colleonesche e l'altra al centro sportivo, da dove i visitatori venivano portati al borgo attraverso un sistema di bus e navette. Detto questo, credo che per risolvere il problema sia sufficiente che gli organizzatori predispongano un servizio di sorveglianza per la prossima edizione».

